



TRIMESTRALE AREA SINDACALE BERGAMO LUGLIO 2023

Martedì 18 luglio u.s. si è svolto l'incontro trimestrale dell'**Area Bergamo** ai sensi dell'art. 7 del Protocollo Relazioni Industriali 14 aprile 2021. La mattinata è stata dedicata alla situazione della **Banca dei Territori**, mentre il tema degli **Uffici di Direzione Centrale** è stato affrontato nel pomeriggio.

Durante l'incontro l'azienda ha rassegnato i dati commerciali e quelli relativi agli organici dell'Area Bergamo. I risultati sono ottimi, mentre quelli degli **organici confermano una costante e graduale riduzione del personale: chi "se ne va" non viene sostituito e chi rimane lavora di più. Seppur si riesca a continuare a garantire il raggiungimento degli obiettivi il clima lavorativo è sempre più opprimente.**

Tra i tanti punti affrontati ecco quelli che riteniamo maggiormente degni di attenzione e che richiedono delle concrete azioni da parte delle aziende.

PRESSIONI COMMERCIALI

Le sollecitazioni al raggiungimento dei budget sono sempre molto pressanti.

Il Direttore Commerciale Retail Lombardia Nord ha ribadito con estrema fermezza che **l'utilizzo di report, file excell, classifiche, ecc. non è affatto necessario e anzi è considerato un'enorme perdita di tempo.** Concetti che ci ha detto aver più volte ribadito ai Capo Area e ai Responsabili della Direzione Regionale. Evidentemente c'è chi fa ancora molta fatica a cambiare il proprio modo di lavorare e continua a utilizzare metodi e strategie commerciali obsolete che producono sì risultati, ma allo stesso tempo mettono a dura prova la tenuta psico-fisica delle lavoratrici e dei lavoratori.

Il Direttore Commerciale Retail Lombardia Nord si è impegnato a organizzare degli incontri con tutti i Gestori per ribadire pochi e semplici concetti: "per rendere bisogna sentirsi apprezzati" e "bisogna fare quello che è possibile fare".

Le persone vanno valorizzate e supportate e non fatte sentire inadeguate o umiliate se non raggiungono i risultati richiesti.

Anche il Responsabile del Personale e Assistenza Rete – Lombardia Nord ha ribadito gli stessi concetti spiegando come si stia lavorando intensamente sui Responsabili per trasmettere loro una nuova cultura lavorativa.

Belle parole che però non trovano ancora riscontro nella realtà dove ci troviamo spesso a confrontarci con colleghi che vivono un fortissimo senso di disagio.

GESTORI BASE

In molti sportelli, soprattutto in quelli che hanno accorpato quelli in chiusura, **la presenza di una sola cassa sta creando molteplici problemi.**

Abbiamo chiesto una seria riflessione sulla necessità di potenziare l'area operativa dove alle ordinarie attività di sportello si aggiunge la gestione degli ATM e delle TARM. Gestione ancora più critica a causa di attività estemporanee come quella che riguarda il cambio degli assegni relativi al Bonus Idrico previsto e regolamentato da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). I beneficiari hanno ricevuto direttamente al proprio domicilio l'assegno di trattenza con la specifica che lo stesso può essere versato sul proprio conto corrente oppure incassato presso gli sportelli di Banca Intesa. In Provincia di Bergamo parliamo di circa 15.000 assegni di cui 6.000 sulla piazza di Bergamo. Crediamo che si sarebbe potuto fare di più per ridurre le ricadute e supportare meglio chi in Filiale si trova a gestire orde di persone che si presentano chiedendo di poter cambiare il proprio assegno.

FORMAZIONE FLESSIBILE E SOSPENSIONE VOLONTARIA DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA

Ancora una volta abbiamo dovuto denunciare le difficoltà che le colleghe e i colleghi incontrano per fruire di quanto concordato e sottoscritto tra azienda e OO.SS..

Il problema è duplice: da una parte ci sono dei Responsabili più realisti del re che cambiano e reinterpretano a modo loro le norme che regolano queste materie, dall'altra organici sempre più all'osso che rendono ancor più difficile assentarsi e godere di un diritto.

Detto ciò invitiamo chi dovesse incontrare delle difficoltà a segnalarlo per far emergere tutte le anomalie e consentirci di intervenire per porvi rimedio.

Fruire fino a 8 giornate di Formazione Flessibile (da casa) sono un sacrosanto diritto per rendere l'attività formativa più efficace aumentando i livelli di apprendimento e, di conseguenza, la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori.

In merito alla formazione, abbiamo evidenziato la necessità di una maggiore attività formativa, da effettuare anche in presenza, in quelle realtà dove, a causa degli esodi e dei pensionamenti, hanno cessato l'attività quelle colleghe e quei colleghi detentori delle conoscenze e delle competenze e veri e propri punti di riferimento (per esempio nelle Filiali Imprese).

COMPLESSITA' GESTITA

Purtroppo c'è **ancora poca trasparenza** sulle modalità di calcolo degli indicatori che concorrono al calcolo della Complessità Gestita.

In particolare l'Aderenza professionale (TETI) resta un vero mistero e più di qualcuno si è visto modificare pesantemente la propria autovalutazione.

In alcuni casi non è chiaro chi sia intervenuto modificando quanto inserito. Anche in questo caso vi invitiamo a segnalarlo per chiedere i chiarimenti del caso.

RIUNIONI TEAMS

A seguito di alcune segnalazioni abbiamo chiesto delucidazioni sulle funzionalità di registrazione delle riunioni organizzate con Teams.

Colleghe che si sono dovuti scollegare da una riunione si sono successivamente visti recapitare una mail con la trascrizione e il file audio di quanto è stato detto durante la loro assenza.

L'azienda ha comunicato che la funzionalità di registrazione sulla piattaforma TEAMS di base è inibita, che si può procedere a registrazione solo su specifica richiesta e, laddove si procedesse alla registrazione, che tutti i partecipanti ne sono informati.

Da quanto segnalatoci sembrerebbe non sia così. **Invitiamo alla massima attenzione.**

ARCHIVI

La condizione degli archivi, in molte unità operative, resta ancora insostenibile.

In seguito alle numerose aggregazioni, accorpamenti, fusioni, capita sempre più spesso di non riuscire a reperire la documentazione di cui si ha bisogno, ed è spesso impossibile verificare la presenza di contratti di conto corrente, garanzie, ripartizioni.

Questo comporta rischi elevatissimi per i colleghi, soprattutto per chi si occupa di credito, oltre che ad essere un problema anche a livello di sicurezza.

L'azienda ha avvisato che partirà un nuovo **piano di intervento che gradualmente** porterà alla sistemazione e alla digitalizzazione di gran parte della documentazione presente negli archivi attraverso l'attività di una società esterna. In principio riguarderà nove sportelli (non è stato precisato quali).

Speriamo che non si ripeta quanto accaduto un anno fa: l'intervento che era stato promesso è stato quasi immediatamente e inspiegabilmente sospeso.

SUCCESSIONI

Abbiamo chiesto una nuova verifica sulla quantità di successioni in sospeso presso le Filiali. Purtroppo si tratta di attività che, se trascurate per dare la priorità ad attività di vendita e commerciali, possono generare forti tensioni e reclami.

UFFICI CENTRALI BERGAMO

L'Azienda ha confermato che entro fine anno i colleghi degli uffici centrali della piazza di Bergamo saranno concentrati nei **palazzi di Piazza Vittorio Veneto, Via Camozzi e Via Calvi 9**.

A tal fine sono iniziate le opere di sistemazione dei sopramenzionati palazzi per renderli idonei ad accogliere i colleghi provenienti dagli stabili dismessi.

In particolare, lo stabile di Via Calvi 9 dove verrà collocato l'ufficio Spedizioni, sarà oggetto di specifiche modifiche come, ad esempio, l'installazione di un montacarichi esterno.

Al momento non ci sono notizie in merito al proseguo dell'attività **della mensa di Via Palazzolo**, dopo che lo stabile verrà liberato. L'Azienda ci informerà tempestivamente appena verranno prese decisioni in merito.

Considerando l'alta fruibilità dello **Smart Working** negli uffici centrali, è stato illustrato in che modo il **progetto Next Way of Working** sarà coniugato con la assoluta volontarietà del lavoro flessibile. Nello specifico, per ogni struttura verrà predisposto il 63% delle postazioni con arrotondamento per eccesso (es. a fronte di una struttura di 10 colleghi, saranno predisposte 7 scrivanie).

Il collega dovrà prenotare la postazione e, qualora non ve ne fossero più disponibili, sono state previste delle sale community a disposizione di più strutture.

Nel caso limite in cui anche le sale community fossero sature, l'Azienda si impegna a trovare soluzioni, in condivisione con i responsabili delle strutture interessate, per **garantire il lavoro in presenza**.

Considerando che le scrivanie a fine giornata dovranno essere lasciate completamente libere, sono stati predisposti appositi armadietti con chiusura (**locker**), nella misura di un armadietto per ogni collega, dove potere lasciare i propri effetti.

A seguito della ridefinizione degli spazi nei diversi stabili, saranno predisposte **due salette sindacali** in condivisione tra le diverse sigle: una in Piazza Vittorio Veneto e una in Via Camozzi.

Come sindacati abbiamo evidenziato la necessità di avere una saletta sindacale anche in Via Calvi, al fine di ricevere i colleghi tutelandone la privacy.

Per concludere non possiamo che ribadire quanto sottolineato nei comunicati dei precedenti incontri: **l'importanza del dialogo e del coinvolgimento delle OO.SS. è imprescindibile** poiché permette di rappresentare le reali condizioni in cui le colleghe e i colleghi si trovano a lavorare e portare avanti le loro istanze.

Bergamo, 25 luglio 2023

**Rappresentanze Sindacali Aziendali
Provincia di Bergamo
Fabi – First/Cisl – Fisac/Cgil – Uilca - Unisin**